CAMERA DEI DEPUTATI N. 1178

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa dei Deputati ALMIRANTE e MENICACCI

Presentata il 13 marzo 1969

Riconoscimento degli esami sostenuti dagli studenti negli anni accademici dal 1964-65 al 1967-68 presso l'università « San Paolo » di Assisi funzionante in via di fatto

ONOREVOLI COLLEGHI ! — La presente proposta di legge assolve al compito di rendere giustizia a circa 800 studenti, che si iscrissero all'università cattolica « San Paolo » di Assisi, la quale, costituitasi su iniziativa di una associazione privata, dopo aver funzionato – invero con estremo rigore di insegnamento e di studio – a partire dal novembre 1964 e dopo aver fornito, anche tramite autorevoli personalità politiche, civili ed accademiche, reiterate assicurazioni sull'imminente riconoscimento dell'ateneo da parte dello Stato, è stata definitivamente chiusa; mentre, da un lato le persone che avevano assunto le responsabilità amministrativa e didattica dell'università non facevano seguire alle promesse l'espletamento delle pratiche necessarie ad ottenere il riconoscimento statale, dall'altro lato i numerosissimi studenti iscritti (ben 607 il primo anno, progressivamente salito fino ai 664 per l'anno accademico 1967-1968), provenienti da tutte le regioni d'Italia e, in modo particolare, dal meridione e dalle isole, frequentavano con impegno e regolamente i corsi sottoponendosi a pesanti sacrifici economici e fisici.

Ad oggi tutta la massa studentesca che ha frequentato la « San Paolo » di Assisi ha sostenuto oltre 7.000 esami e sia l'insegnamento sia lo studio sono stati sempre mantenuti su livelli che corrispondono a quelli caratterizzanti la normale vita accademica degli atenei statali.

La presente proposta di legge mira a non disperdere, oltretutto, questo notevole patrimonio di cultura e a non far pesare le negative conseguenze di questa esperienza accademica non isolata in Italia, in attesa della auspicata ed ormai improcrastinabile riforma universitaria che dovrà chiarire e definire, oltre che la collocazione territoriale delle università, i rapporti tra scuola pubblica e scuola privata, solo su centinaia di giovani studenti colpevoli soltanto di aver creduto a delle formali promesse delle proprie autorità accademiche, del vescovo di Assisi, della locale amministrazione comunale, degli ordini francescani, di alcuni partiti ed esponenti politici umbri, e, credendo in quelle promesse, di avere dedicato – non perduto – alcuni anni della propria vita all'apprendimento e allo studio. Di qui la necessità di consentire agli studenti di iscriversi all'anno di corso corrispondente a quello dagli stessi frequentato durante l'anno accademico 1967-1968 – e anche a quelli precedenti – presso una università statale italiana, con il riconoscimento dei vari esami positivamente sostenuti.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

Gli studenti, iscritti in forza di titoli di studio validi presso l'università cattolica « San Paolo », funzionante in via di fatto nella città di Assisi dal 1964 al 1968, che abbiano seguito i vari corsi accademici e sostenuto gli esami previsti, su domanda corredata dalla prescritta documentazione e presentata entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, hanno diritto ad ottenere la iscrizione nell'anno accademico 1968-1969 presso le facoltà di magistero e di lingua e letteratura straniera, delle università statali della Repubblica al corso corrispondente a quello ultimamente frequentato presso l'università di Assisi.

ART. 2.

Gli insegnamenti svolti e gli esami effettivamente sostenuti e superati nell'università di Assisi relativi agli anni di corso frequentati sono riconosciuti validi agli studenti, che otterranno la iscrizione presso l'università statale della Repubblica, ai fini della prosecuzione degli studi.